

Stazione, sottopasso «sorvegliato speciale»

PalaFrizzoni: «Rafforzeremo il lavoro di squadra»

VIGILANZA PRIVATA

Ad integrazione dei controlli della Locale, è stato istituito un servizio di vigilanza privata

PIÙ CONTROLLI

Presto una riunione per studiare azioni che rendano l'area più sicura e pulita

-BERGAMO-

«IL SOTTOPASSO ferroviario che collega piazzale Marconi a via Gavazzoni è oggetto di costante e assidua vigilanza da parte delle forze dell'ordine e della polizia locale. È intenzione dell'amministrazione comunale mantenere elevati gli attuali livelli di sorveglianza di concerto, in primo luogo, con il questore di Bergamo». L'assessore alla Sicurezza della giunta Gori, Sergio Gandi, che ricopre pure il ruolo di vicesindaco, non usa giri di parole: l'ordine pubblico nell'intera area della stazione, compresa quella delle Auto-linee, rimane al centro dell'attenzione e, per assicurare interventi ancor più puntuali, si farà leva «su un ulteriore rafforzamento del lavoro di squadra».

Rassicurazioni che arrivano, nero su bianco, dopo che da più parti, nell'imminenza del completamento (poi rinviato alla metà di questo mese) del cantiere di piazzale Marconi, erano giunti rilievi sulle condizioni dello stesso sottopasso: anche il capogruppo della Lega Nord a Palazzo Frizzoni, Alberto Ribolla, aveva nelle scorse settimane sollevato la questione con una interpellanza.

NEL TRACCIARE il quadro complessivo della situazione,

Gandi rileva che «nel sottopasso la polizia locale non ha individuato traccia di siringhe» e che la presenza di persone dedite al consumo di sostanze stupefacenti si concentra in zone vicine, di pertinenza di Reti ferroviarie italiane: «Sono già state sollecitate bonifiche delle sterpaglie che offrono riparo e rendono difficili i controlli».

L'assessore rimarca inoltre che recentemente è stato assegnato in appalto, specificamente per il sottopasso, il servizio di sorveglianza all'istituto Civis con sede a Milano in modo che, fra l'altro, tutti i giorni venga effettuata un'ispezione di mezz'ora, dalle 22.45 alle 23.15, per assicurarsi che la chiusura dei cancelli automatici e di tutti gli altri accessi avvenga regolarmente.

Altri sopralluoghi si svolgono pure «durante il pomeriggio tutti i giorni», assicura Gandi il quale però si dice pronto comunque «a riunire tutti gli attori coinvolti» per migliorare ulteriormente le modalità del servizio.

Riguardo, infine, alla pulizia, il lavaggio del sottopasso avviene «una volta al mese da parte di Aprica»: l'auspicio è di «poter aumentare tale manutenzione» senza però assegnare «altri appalti perché in tale ipotesi i costi aumenterebbero in maniera esponenziale».

Alessandro Borelli

